

---

# Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti





## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie Comunicazioni ed in particolare con la n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di questo Collegio Sindacale, diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza sull'evoluzione del piano di integrazione e del modello organizzativo di Gruppo che, come descritto nella Relazione sulla gestione degli Amministratori, ha quale prioritario obiettivo la realizzazione dell'integrazione delle aziende bancarie conseguente al processo di concentrazione che - iniziato nel 2000 con l'incorporazione di Banco Ambrosiano Veneto, Cariplo e Mediocredito Lombardo e conclusosi con quella di Banca Commerciale Italiana S.p.A. nel 2001 - ha visto la nascita della nuova realtà aziendale facente capo a IntesaBci S.p.A. A quest'ultima incorporazione ed al consolidamento di quelle intervenute in precedenza sono state dedicate le rilevanti iniziative attuate nel corso dell'esercizio sia in termini di azione direzionale sia in termini di adeguamento dei sistemi informativi e di introduzione di nuove procedure di governo e controllo. La vigilanza sull'evoluzione degli assetti organizzativi è stata attivata mediante verifiche, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate nonché scambi di dati e informazioni con la Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità di quest'ultimo per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del Bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle Relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Inoltre, nel rispetto della già citata comunicazione della Consob del 6 aprile 2001, Vi forniamo le seguenti informazioni.

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo acclarato che tali operazioni non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute con terzi, parti correlate o infragruppo.

Nelle loro Relazioni sulla gestione e nelle note integrative, gli Amministratori indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate o infragruppo descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo, inoltre, accertato l'esistenza di procedure operative, in vigore presso il Gruppo, idonee a garantire che le operazioni commerciali con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.

3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione sulle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. La relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., rilasciata in data 10.04.2002, sul bilancio e sul bilancio consolidato al 31.12.2001 di IntesaBci S.p.A. non contiene rilievi o richiami di informativa.
5. Non ci sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c.
6. Nel corso dell'esercizio 2001, sono pervenuti al Collegio Sindacale, da parte di quattro soggetti, altrettante segnalazioni circa asserite irregolarità o anomalie verificatesi nei rapporti tra gli Esponenti, Banca IntesaBci S.p.A. e/o le sue controllate. Gli accertamenti al proposito svolti dal Collegio Sindacale, anche per il tramite della Direzione di Internal Auditing, non hanno fatto emergere omissioni, fatti censurabili o irregolarità.
7. Nel corso dell'esercizio 2001 IntesaBci S.p.A. ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. incarichi, diversi rispetto alla revisione legale (art. 155 e 165 D.Lgs. n. 58/1998) ed alla revisione limitata sulla relazione semestrale, i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'I.V.A., sono riepilogati nel seguito (in migliaia di euro):

Natura incarico	Destinatari	Corrispettivo
Assistenze diverse (comfort letters, revisioni limitate, pareri contabili)	IntesaBCI S.p.A.	407,6*
* di cui riaddebitate a terzi 253,1		

8. Sono stati, inoltre, conferiti a soggetti "legati da rapporti continuativi" alla società incaricata della revisione i seguenti incarichi:

Natura incarico	Destinatari	Corrispettivo (in migliaia di euro)
- Consulenza organiz.	IntesaBCI S.p.A.	41,3
- Assistenze diverse (contabili, tributarie, legali)	(filiali USA / Spagna / Singapore / UK / Hong Kong)	352,2
Totale		<u>393,5</u>

9. Nel corso dell'esercizio 2001, sono stati rilasciati da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., i seguenti pareri ai sensi di legge:
  - congruità sul rapporto di cambio tra le azioni IntesaBCI S.p.A. e Banca Commerciale Italiana S.p.A. (art. 2501 quinquies cod. civ.) per un compenso pari a € 671,4 migliaia;
  - congruità sul prezzo di emissione di titoli con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 cod. civ. per un compenso di € 51,6 migliaia.
 Il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile in occasione della nomina in carica di un Amministratore da parte degli altri Amministratori durante la riunione del 18 dicembre 2001. Il Collegio Sindacale, inoltre, ha espresso il proprio consenso, come richiesto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle Leggi in Materia Bancaria e Creditizia), riguardo n. 47 operazioni contratte, direttamente o indirettamente, da Esponenti bancari nei confronti della Banca stessa.
10. Nel corso dell'esercizio 2001 si sono tenute n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 19 riunioni del Comitato Esecutivo. Il Collegio Sindacale nel corso del 2001 si è riunito 24

volte; inoltre, ha assistito alle Assemblee dei Soci ordinarie e straordinarie, a tutti i Comitati Esecutivi ed ai Consigli di Amministrazione.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Come già ricordato e come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione che compendia il Bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2001, si è registrato un rilevante progresso di alcuni interventi organizzativi intesi, anzitutto, alla complessa integrazione secondo uno schema divisionale delle banche incorporate, nonché alla realizzazione di un sistema informativo unificato.  
Ciò premesso, diamo atto che l'assetto organizzativo della Banca, anche nelle transitorie configurazioni assunte in corso d'anno, ha via via tenuto conto con efficacia del conseguimento dei prioritari obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo.
13. Pur tenuto conto delle inerzie connesse agli interventi organizzativi in corso, menzionati al precedente paragrafo 12, riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'attività sociale. In particolare, i numerosi presidi operanti per il controllo e la limitazione dei rischi caratteristici dell'attività svolta dalla Banca hanno tempestivamente segnalato l'insorgere delle criticità, di volta in volta affrontate dalla Direzione dell'Istituto, dal Comitato Esecutivo e dal Consiglio di Amministrazione.
14. Tenuto conto della dimensione della Banca e del Gruppo che ad essa fa capo, preso atto altresì delle modificazioni apportate ed in corso di attuazione nel sistema amministrativo-contabile, riteniamo che le procedure di base e le soluzioni informatiche adottate transitoriamente dall'Istituto (i cosiddetti "sistemi ponte"), illustrate dagli Amministratori nella Loro Relazione sulla gestione, consentano la redazione della contabilità sociale in modo da rappresentare correttamente i fatti di gestione.
15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalle controllate verso la Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. Per quanto attiene le regole di comportamento che presidono il "governo" della Banca e del Gruppo si fa rinvio al documento riguardante il Codice di Autodisciplina contenuto negli allegati al Bilancio di IntesaBCI S.p.A. al 31.12.2001.
18. Vi attestiamo, in conclusione, che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione alle Autorità preposte al controllo o di menzione agli Azionisti.
19. Esprimiamo, infine, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 come presentato dal Consiglio di Amministrazione con la Relazione sulla gestione ed alla proposta di distribuzione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 11 aprile 2002

Il Collegio Sindacale

